

## **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA**

### **DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 25 DEL 15/05/2015**

#### **OGGETTO: CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014 - APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA**

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente prende la parola e illustra ai colleghi che:

- il DM 27 marzo 2013, in attuazione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 91 del 2011 ha stabilito "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica", con la finalità di assicurare la raccordabilità dei documenti contabili con analoghi strumenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, la contabilità finanziaria, con l'intento "di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo".

- in attesa della riformulazione del DPR 254/2005 e in sede di prima attuazione del DM 27 marzo, come chiarito dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 0148123 del 12/09/2013, il preventivo economico 2014 era composto non soltanto dei tradizionali documenti previsti dal DPR 254/2005, ma anche dei nuovi documenti stabiliti dal DM 27 marzo 2013;

- coerentemente al Preventivo economico, anche il bilancio di esercizio 2014 si compone per la prima volta secondo quanto congiuntamente previsto dal Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 e dal D.P.R. 254/2005, e si articola dunque in una pluralità di documenti, come chiarito anche nella Circolare del Ministero dello sviluppo Economico 0050114 del 9 aprile 2015:

1. il conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. medesimo (previsto dall'articolo 21 del medesimo regolamento);
2. il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato I) al decreto 27 marzo 2013, con comparazione con l'esercizio 2013
3. lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 ai sensi dell'articolo 22 del medesimo regolamento;
4. la nota integrativa;
5. il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
6. il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012 previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013;
7. i prospetti SIOPE previsti dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013;

8. il rendiconto finanziario previsto dall'articolo 6 del decreto 27 marzo 2013;

- la Relazione al bilancio d'esercizio 2014 è redatta in conformità sia della Relazione sui risultati prevista dall'articolo 24 del D.P.R. n. 254/2005, sia della Relazione sulla gestione prevista dall'articolo 7 del decreto 27 marzo 2013: come da indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico nella richiamata nota del 9 aprile 2015 essa si qualifica, dunque, propriamente come "Relazione sulla gestione e sui risultati" ed è suddivisa in tre distinte parti, la prima delle quali è, a sua volta, articolata in tre sezioni: sezione introduttiva, seconda sezione e terza sezione, in ossequio alle previsioni di cui alla richiamata nota del Ministero;

- quale allegato al Bilancio di esercizio dal 2014 è prevista anche la Relazione sui pagamenti dell'anno, che, redatta ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014, riporta l'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno di riferimento, determinato secondo lo schema e le modalità definite dal DPCM 22 settembre 2014;

il Presidente ricorda anche che:

- come noto, il Decreto Legge 90/2014, convertito in Legge 114/2014, ha imposto una graduale, ma drastica riduzione del diritto annuale, in misura del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017;

- il percorso che si è aperto a metà del 2014 ha reso, pertanto, incerti gli scenari soprattutto di medio-lungo termine e ha implicato di fatto l'esigenza di una forte, ulteriore riduzione dei costi di struttura e di una rivisitazione puntuale degli ambiti e delle modalità di attuazione degli interventi da realizzare a favore del territorio provinciale, al fine di contrastare la perdita di condizioni di equilibrio economico imposta dal taglio della principale voce di ricavo;

- con proprio provvedimento n.45 del 8/7/2014 la Giunta ha infatti impartito al Segretario e alla struttura tecnica alcune direttive inerenti la spesa corrente, in occasione dell'aggiornamento del Bilancio Annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016, in particolare:

- riduzione complessiva della spesa corrente incidendo sulle assunzioni previste nel piano del fabbisogno del personale;

- riduzione complessiva della spesa delle funzioni promozionali con un tetto inferiore ai 2.500.000 di euro;

- mantenimento delle uscite correlate a progetti co-finanziati dal Fondo Perequativo, da Progetti Europei con co-finanziamento rappresentato dalle spese del personale camerale e delle società partecipate;

- mantenimento delle attività di formazione previo il raggiungimento dell'auto-sostentamento per mezzo delle quote di iscrizione con relativo loro incremento;

- prudenziale incremento dell'accantonamento per svalutazione credito in considerazione dell'andamento della riscossione spontanea e coattiva del diritto annuo che registrano entrambe peggioramenti;

- costante monitoraggio e contenimento delle spese di funzionamento anche oltre i vincoli imposti dalla normativa vigente;

- la gestione della seconda parte dell'anno 2014, pertanto, è stata preordinata al rispetto delle richiamate direttive e il Bilancio di esercizio ne fornisce rappresentazione.

Al termine della disamina, il Presidente passa dunque la parola al Segretario Generale, Dr. Roberto Camisi, che, dopo breve illustrazione delle caratteristiche di ciascuno dei nuovi documenti che compongono il Bilancio di Previsione 2014, passa ad analizzare in modo più dettagliato i contenuti dei principali documenti contabili;

Con riferimento al Conto Economico evidenzia che:

- si è conseguito un avanzo economico di esercizio, pari ad € 667.494,59, che va ad aumentare il patrimonio netto dell'Ente;

- le poste più significative sono il risultato della gestione corrente, pari a € 166.346,41 (quale differenza fra i proventi e gli oneri correnti rispettivamente di € 11.056.867,94 e di € 10.890.521,53), il risultato della gestione finanziaria che ammonta ad € 197.091,32 (quale differenza tra proventi finanziari per € 197.914,21 e oneri finanziari per € 822,89) e il risultato della gestione straordinaria, pari a € 306.090,64 (quale differenza fra i proventi e gli oneri straordinari, rispettivamente di € 601.75,04 e di € 295.384,40);

- i proventi 2014 per diritto annuale diminuiscono complessivamente rispetto al 2013 di poco meno di € 220.000: il calo registrato dal diritto dovuto (circa il 2%) e la perdurante flessione della percentuale di riscossione (anche se in misura minore rispetto agli ultimi due anni), confermano il trend negativo già in essere, su cui si è inserito la progressiva riduzione del Diritto annuale imposta dal Legislatore in forza del D.L. 90/2014, come ricordato dal Presidente;

- in decisa diminuzione i proventi del **mastro diritti di segreteria** (- €179.000 rispetto al 2013), che registra la diminuzione sia dei diritti di Segreteria, sia delle oblazioni extra-giudiziali;
- all'interno della diminuzione complessiva del **mastro contributi, trasferimenti e altre entrate** (- € 145.00 rispetto al 2013) in evidenza l'aumento dei **contributi da fondo perequativo** (registrata come ricavo di competenza la quota di contributo inerente la realizzazione di attività nell'anno sui vari progetti in essere sul Fondo di Perequazione 2012/2013), mentre tutte le altre componenti sono in diminuzione compresi i **contributi da Fondazioni ed altre istituzioni sociali**;
- nell'ambito degli oneri correnti per **ammortamenti e accantonamenti** si registrano gli **accantonamenti per svalutazioni** pari a € 2.448.000 (erano € 2.441.000 nel 2013) che si riferiscono, per € 2.435.000 ai crediti relativi per diritto annuale di competenza dell'esercizio, nel rispetto del quadro normativo definito dai Principi Contabili delle Camere di Commercio;
- peggiore rispetto al 2013 (di € 30.000) il risultato della **gestione finanziaria** per i minori interessi attivi derivanti dalla politica di investimento della liquidità in strumenti finanziari.
- significativo aumento del risultato **della gestione straordinaria** (+ € 234.000): oltre alle poste inerenti il diritto annuale anni precedenti, in evidenza le plusvalenze attive da alienazione delle partecipazioni in Lucca Fiere e Congressi S.p.a e Agroqualità S.p.a; tra quelle **passive** in evidenza il rimborso ad Unioncamere Italiana di quota parte di acconti su Fondo di Perequazione 2012/2013 e la liquidazione di arretrati su indennità di posizione dirigenziale corrisposta in misura inferiore;

- le **rettifiche di valore attività finanziaria** sono negative per circa € 2.000, decisamente inferiori rispetto ai valori del 2013;
- le spese per **immobilizzazioni materiali**, si attestano a € 41.200 e sono pressoché dimezzate nel 2014: in evidenza le manutenzioni straordinarie sull'immobile di proprietà camerale in Piazza della Cervia/Via Burlamacchi, sede del magazzino, per impermeabilizzazione del tetto, l'acquisizione del servizio speciale di "Upgrade Storage", nonché l'acquisto di nuovi videoproiettori per la Sala Mercatura.
- le **immobilizzazioni finanziarie** sono rappresentate dal contributo a fondo perduto della Camera alla società controllata Lucca In-TEC per il sostegno degli investimenti inerenti il Polo Tecnologico di Sorbano: per il 2014 finalizzati in via prevalente al finanziamento dell'acquisto del terreno su cui insistono gli edifici di proprietà della società e al subentro della Camera nella quota regionale di finanziamento del progetto "Ampliamento Polo Tecnologico Lucchese", divenuta di competenza del socio unico a seguito del venire meno del contributo della Regione Toscana, dopo la scelta della Giunta, di cui alla delibera n. 62 del 2/09/2014, di non procedere alla realizzazione dell'edificio denominato "Polo 3".

Con riferimento all'articolata normativa vigente in tema di contenimento della spesa pubblica, il Segretario Generale fa espresso rinvio alla proposta di Relazione sulla gestione e sui risultati 2014 – parte seconda, dove sono specificati i vincoli cui soggiace l'Ente, nonché i relativi termini di adempimento sia rispetto ai limiti di spesa, che rispetto ai connessi versamenti al bilancio dello Stato.

Il Segretario Generale continua, quindi, esponendo i risultati della gestione 2014 specificando le principali categorie di proventi e oneri 2014 e illustrando i valori assoluti sia a livello di Ente che per Area funzionale. Espone quindi sinteticamente il conto economico al 31/12/2014, raffrontato con quello al 31/12/2013.

- per ciò che concerne lo **Stato Patrimoniale** evidenzia:
- la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al 31.12.2014 e la variazione del Patrimonio Netto (consistente nella differenza fra il totale delle Attività pari ad € 33.057.810,71 e il totale delle Passività pari ad € 5.691.889,46 ) rispetto al dato di consuntivo al 31.12.2013, pari ad € 184.090,76 che corrisponde all'avanzo di esercizio rilevato a chiusura dell'esercizio 2014, di € 667.494,59, sommato algebricamente alla variazione positiva del Fondo Riserva Partecipazioni di € 438.403,79;
- un aumento delle **immobilizzazioni** (al 31.12.2014 pari a € 23.657.730,35). Si sottolinea soprattutto la diminuzione delle immobilizzazioni materiali (pari a 9.587.328,62) riconducibile massimamente al decremento di valore degli immobili, mobili e arredi, su cui incidono le oramai minime acquisizioni, oltretutto alla quota di ammortamento dell'esercizio;
- un aumento dell'**attivo circolante** (pari a € 9.395.941,88), cui corrisponde, in particolare, un aumento delle disponibilità liquide al 31.12.2014;

- un aumento del **patrimonio netto** (pari ad € 27.365.921,25), visto l'avanzo economico dell'esercizio 2014 (€ 667.494,59).

Il Segretario Generale richiama il Rendiconto Finanziario 2014, nuovo documento che compone il bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 6 del DM 27 marzo 2013, rinviando più dettagliatamente al relativo commento contenuto nella proposta di bozza di Relazione sulla gestione e sui risultati 2014 – parte terza;

Espone, infine, i più significativi dati inerenti il rapporto sui risultati 2014 che, redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012, è previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013

## LA GIUNTA

- udito quanto riferito dal Presidente e dal Segretario Generale;
- vista la proposta di Relazione sulla gestione e sui risultati 2014 che, per l'esercizio 2014, in ossequio alle previsioni di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0050114 del 9 aprile 2015, è stata riformulata nella sua impostazione e suddivisa in tre distinte parti (Allegati 1a 1b 1c), la prima delle quali è a sua volta articolata in tre sezioni: sezione introduttiva, seconda sezione e terza sezione;
- visti i prospetti contabili inerenti: Conto Economico al 31/12/2014 secondo lo schema di cui all'allegato C del DPR 254/2005 (Allegato 2a), Conto Economico secondo lo schema di cui all'art. 6 del DM 27 marzo 2013 (Allegato 2b) e Stato Patrimoniale al 31.12.2014 (Allegato 3)
- visti il prospetto di Rendiconto Finanziario 2014 (Allegato 4) ed il relativo commento contenuto nella Relazione sulla gestione e sui risultati 2014 – parte terza;;
- vista la Nota Integrativa del Bilancio di esercizio 2014 (Allegato 5);
- visto il consuntivo dei proventi, oneri ed investimenti per funzioni istituzionali di cui all'art. 24, comma 2 DPR 254/2005 (Allegato n. 6);
- visti il conto consuntivo 2014 in termini di cassa di cui all'art. 9, comma 2 del decreto 27 marzo 2013 (Allegati 7a e 7b);
- visti i prospetti SIOPE già previsti dal Decreto Ministero Economia e Finanze del 12/4/2011 e di cui al comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013 (Allegati 8a, 8b e 8c);
- visto il rapporto sui risultati 2014 redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012 come previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013 e formulato nella parte prima della Relazione sulla gestione e sui risultati 2014;
- vista la Relazione sui pagamenti dell'anno 2014 (Allegato 9) che, redatta ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014, riporta l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2014, determinato secondo lo schema e le modalità definite dal DPCM 22 settembre 2014;
- ad unanimità di voti

## DELIBERA

1.- di adottare e sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio la Relazione sulla gestione e sui risultati 2014 (Allegati 1a, 1b e 1c);

2. - di adottare, e sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio, i prospetti contabili inerenti il Bilancio di esercizio al 31/12/2014: Conto Economico 2014 corrispondente all'Allegato C DPR 254/2005 (Allegato 2a) e Conto Economico 2014 riclassificato secondo lo schema allegato I del decreto 27 marzo 2013 (Allegato 2b) Stato patrimoniale di cui all'allegato D DR 254/2005 (Allegato 3), Rendiconto Finanziario 2014 redatto ai sensi dell'art. 6 del DM 27 marzo 2013(Allegato 4), tenuto conto che le risultanze essenziali al 31.12.2014 sono in sintesi:

### CONTO ECONOMICO

- Proventi gestione corrente	+11.056.867,94
- Oneri gestione corrente	<u>- 10.890.521,53</u>

<b>Risultato gestione corrente</b>	<b>+ 166.346,41</b>
------------------------------------	---------------------

- Risultato Gestione finanziaria	+ 197.091,32
- Risultato Gestione straordinaria	+ 306.090,64
- Saldo rettifiche di valore att. Finanziarie	=
<u>2.033,78</u>	

<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>+</b>
<b>667.494,59</b>	

### STATO PATRIMONIALE

- Attività	33.057.810,71
- Passività	<u>- 5.691.889,46</u>
- <b>Patrimonio netto</b>	<b>+ 27.365.921,25</b>

### COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO

- Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	24.265.926,91
- Risultato economico d'esercizio	+
667.494,59	
- Fondo di riserva partecipazioni	+2.432.499,75

<b>Patrimonio netto</b>	<b>27.365.921,25</b>
-------------------------	----------------------

3.- di adottare e sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio la Nota Integrativa 2014 (Allegato 5);

4.- di adottare, e sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio, il consuntivo dei proventi, oneri ed investimenti per funzioni istituzionali di cui all'art. 24, comma 2 DPR 254/2005 (Allegato n.6);

5. di adottare, e sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio, il consuntivo 2014 in termini di cassa di cui all'art. 9, comma 2 del decreto 27 marzo 2013 (Allegati 7a e 7b);

6- di adottare, e sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio, i prospetti SIOPE, già previsti dal Decreto Ministero Economia e Finanze del 12/4/2011 e di cui al comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013 (Allegati 8a, 8b e 8c);

7.- di adottare, e sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio, il rapporto sui risultati 2014 che, redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012 e previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013, è collocato nella Relazione sulla gestione e sui risultati 2014 – parte prima;

8.- di prendere atto della Relazione sui pagamenti dell'anno 2014 (Allegato 9) che, redatta ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014, riporta l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2014, determinato secondo lo schema e le modalità definite dal DPCM 22 settembre 2014.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE  
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli